

Montalto Uffugo: nuovo appello di "Insieme per la salute"

Elettrodotta, dal 2005 si attende una soluzione

Non sono bastate denunce e interrogazioni

Concetta Vicinotti

MONTALTO UFFUGO

Tra le tante emergenze ambientali presenti sul territorio calabrese c'è quella di Montalto relativa all'elettrodotta. Sono passati quasi sedici anni ma il problema dell'"ecomostro", così ribattezzato dai cittadini, continua ad affliggere la popolazione di Pianette e Lucchetta che vi abita in prossimità.

Il comitato "Insieme per la salute", dopo le tante battaglie, torna a farsi sentire, lanciando un appello ai quattro candidati che si contendono la

presidenza della Regione Calabria. «I cavi continuano a friggere giorno e notte sopra la testa di noi sfortunati cittadini che non abbiamo costruito le nostre case dopo l'attivazione dell'elettrodotta ma, al contrario, tutte le abitazioni erano presenti al momento della costruzione dello stesso. In altre parti d'Italia con un elettrodotta della stessa portata, ben 380 kw, i cittadini sono riusciti ad ottenere l'interramento dei cavi dell'altissima tensione o lo spostamento su tracciati distanti dalle aree antropizzate. A Montalto ci stiamo provando sin dal 2005 e finora, purtroppo, dopo una

decina di interrogazioni parlamentari, denunce presso la Procura della Repubblica, azioni legali e interrogazioni al Parlamento Europeo, non ci siamo riusciti».

I residenti, stanchi ma non sfiduciati, dunque, lanciano delle interrogazioni ai competitor delle prossime Regionali per chiedere se, una volta eletti, avranno a cuore questa grave problematica. «Considerato che il 3 e 4 ottobre in Calabria si voterà - continua il comitato - chiediamo ai quattro candidati alla presidenza quali iniziative intendano intraprendere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA